



The Wellness Company

Il CDA di Technogym esamina i ricavi consolidati del primo trimestre del 2020

TECHNOGYM CONTIENE L'IMPATTO COVID

- **RICAVI CONSOLIDATI: Euro 116,8 milioni (-11,2% rispetto al primo trimestre del 2019)**
- **Crescita nei canali di distribuzione legati all'home fitness: Inside Sales (+10%) e Retail (+72%)**

Nerio Alessandri, Presidente e Amministratore Delegato, ha così commentato:

“Nel contesto della pandemia del Covid, Technogym chiude il primo trimestre con una flessione contenuta. Il risultato del trimestre sconta il lockdown nel settore business to business, ma beneficia della crescita del segmento home fitness, che porterà un contributo positivo anche nel prosieguo dell'anno.

Il lock down vissuto negli ultimi mesi ha creato problemi per la salute in termini di forte aumento della sedentarietà, del peso corporeo, ansie e stress ed ha portato al peggioramento di alcune patologie in essere, come diabete e ipertensione. Di conseguenza le persone stanno manifestando una forte domanda di esercizio fisico e wellness.

A partire dal mese di maggio, la situazione per i fitness clubs sta migliorando: in Cina i centri fitness sono già operativi e molti altri paesi seguiranno a breve. Le persone desiderano riprendere a socializzare ed i fitness clubs sono già pronti ad operare in sicurezza: sono previsti precisi protocolli di salute e prevenzione, l'utilizzo di macchinari è idoneo al distanziamento sociale ed i sistemi software sono in grado di gestire accessi e capienza massima.

Anche nel settore fitness, l'emergenza degli ultimi mesi, ha accelerato la rivoluzione digitale: i fitness club dotati della nostra piattaforma digitale Mywellness cloud sono stati in grado di offrire la loro training experience ai clienti anche a casa. La nostra strategia di essere wellness provider “on the go” - soluzioni per il fitness, lo sport e health, accessibili in ogni luogo ed ogni momento, sia a casa sia in palestra - si è definitivamente consolidata.

A seguito della pandemia, la salute è salita nella scala delle priorità delle aziende e delle persone ed il wellness si confermerà come uno dei consumer trends dominanti. Su queste basi Technogym ha già attivato diverse iniziative di contenimento costi volte a difendere la redditività e confida di poter tornare, al più presto, a performance in linea con le opportunità nel wellness”



The Wellness Company

Cesena (Italia), 13 Maggio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Technogym (MTA: TGYM), azienda leader a livello internazionale nelle attrezzature e tecnologie per il fitness e attiva nel più ampio settore del *wellness*, ha esaminato oggi i ricavi consolidati dei primi tre mesi dell'esercizio 2020.

Andamento dei ricavi al 31 Marzo 2020

I risultati consolidati sono stati predisposti in accordo con gli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board.

I risultati del primo trimestre dell'esercizio sono stati impattati dalla crisi sanitaria globale innescata dall'epidemia di COVID 19. Seppur si tratti di una crisi simmetrica che sta colpendo con più o meno intensità ogni paese, ciascun governo ha adottato misure di contenimento differenti che hanno avuto un diverso impatto sull'andamento del business a partire dal mese di febbraio.

In tale scenario l'azienda registra una contrazione dei ricavi consolidati dell'11,2% nel corso dei primi tre mesi del 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. A cambi costanti la contrazione è dell'11,9%.

Le vendite nei primi tre mesi del 2020 si sono attestate a 116,8 milioni di Euro contro i 131,5 milioni registrati nello stesso periodo del 2019. Da segnalare la crescita registrata in Italia (+15,9%), mentre le altre regioni presentano una contrazione del fatturato.

Di seguito è fornita una breve analisi dei ricavi in base a:

- i canali distributivi;
- l'area geografica;

Ricavi per canale distributivo

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)</i>	Q1 Esercizio chiuso al 31 Marzo			
	2020	2019	2020 vs 2019	%
Field sales	81.097	91.894	-10.797	-11,7%
Wholesale	22.181	28.181	-6.000	-21,3%
Inside sales	11.010	9.988	1.022	10,2%
Retail	2.488	1.446	1.042	72,1%
Totale ricavi	116.776	131.509	-14.733	-11,2%

In merito alle performance del fatturato per canale di vendita si segnala come Inside Sales (+10,2%) e Retail (+72,1%) risultino i migliori nel periodo in considerazione della maggiore esposizione al mercato Consumer, il quale sta beneficiando dello scenario di lockdown da COVID 19 in molteplici aree geografiche. Più deboli invece i due canali principalmente Commercial, con il Field Sales – canale di vendita principale – in contrazione del 11,7% ed il WholeSales in contrazione del 21,3%.



The Wellness Company

Ricavi per area geografica

<i>(In migliaia di Euro e percentuale sul totale ricavi)</i>	Q1 Esercizio chiuso al 31 Marzo			
	2020	2019	2020 vs 2019	%
Europa (esclusa Italia)	61.177	66.958	-5.781	-8,6%
MEIA	7.952	10.457	-2.505	-24,0%
APAC	17.771	21.462	-3.691	-17,2%
Italia	12.466	10.756	1.710	15,9%
Nord America	14.773	17.848	-3.075	-17,2%
LATAM	2.638	4.028	-1.390	-34,5%
Totale ricavi	116.776	131.509	-14.733	-11,2%

In uno scenario globale impattato dalla diffusione della pandemia Covid 19, il primo trimestre si chiude con un fatturato in contrazione ad eccezione dell'Italia, che mette a segno un +16%. In Europa la performance è impattata dalla debolezza di UK, dove il tema Brexit continua a rappresentare un'incertezza per gli operatori economici, e della Russia, non sufficientemente compensate dall'andamento positivo in Francia e Germania. In APAC l'andamento è legato alla pandemia da Covid 19 che ha colpito principalmente la Cina. In Nord America si è registrato uno slittamento di ordini da parte di alcuni clienti principalmente nel segmento Club. In contrazione anche le geografie emergenti di MEIA e LATAM, sulla cui performance ha pesato la decisione del Gruppo di implementare una ancor più attenta politica di selezione della propria clientela.

Aggiornamento COVID-19

Nel corso degli ultimi mesi i governi di diversi paesi del mondo hanno adottato svariate misure volte a contenere il diffondersi della pandemia da COVID 19. Tali misure sono state adottate in modo non omogeneo in considerazione dell'evolversi dell'epidemia localmente e questo ha portato ad un impatto sul business di Technogym differente di mercato in mercato.

A partire dalla fine di Gennaio, il Gruppo ha ridotto le proprie attività nei diversi territori colpiti dalla pandemia, a cominciare dalla Cina, rispettando le norme emanate delle autorità nei vari Paesi.

Sin dalle prime notizie riguardanti la diffusione del COVID 19 Technogym ha nominato al suo interno un Team dedicato alla gestione di questa emergenza, al fine di implementare tutte le misure necessarie a garantire la salute di dipendenti e collaboratori.

Seppur sia difficile fornire indicazioni sull'impatto della pandemia, dato il continuo evolversi della situazione, Technogym è pronta a beneficiare del graduale allentamento delle misure di lockdown in diversi paesi del mondo nonché a servire con le proprie soluzioni di allenamento la crescente domanda di Wellness da parte degli operatori professionali e degli utenti finali in tutto il mondo.



The Wellness Company



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Andrea Alghisi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



The Wellness Company

Contatti Media Relations

Ufficio Stampa Technogym – Enrico Manaresi
emanaresi@technogym.com - +393403949108

Technogym Investor Relator – Carlo Capelli, Enrico Filippi
investor_relations@technogym.com - +390547650111

Community Group – Marco Rubino
marco.rubino@communitygroup.it - +393356509552

Note al comunicato stampa

Technogym

Fondata nel 1983, Technogym è un'azienda leader mondiale nella fornitura di prodotti, servizi e tecnologie digitali per il fitness e il *wellness*. L'azienda oggi conta circa 2.000 dipendenti presso le 14 filiali in Europa, Stati Uniti, Asia, Medio Oriente, Australia e Sud America ed esporta il 90% della propria produzione in oltre 100 paesi. Technogym è stata fornitore ufficiale delle ultime sette edizioni dei Giochi Olimpici: Sydney 2000, Atene 2004, Torino 2006, Pechino 2008, Londra 2012, Rio 2016 e Pyeongchang 2018.

Dichiarazioni previsionali

Talune dichiarazioni contenute in questo comunicato stampa potrebbero costituire previsioni ("forward looking statements") così come definite dal Private Securities Litigation Reform Act del 1995. Tali dichiarazioni riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero portare i risultati effettivi a differire, anche in modo sostanziale, da quelli anticipati. Tra tali rischi e incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la capacità di gestire gli effetti dell'attuale incerta congiuntura economica internazionale, la capacità di acquisire nuove attività e di integrarle efficacemente, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e cambi nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un sistema distributivo efficiente, la capacità di raggiungere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere accordi di licenza favorevoli, fluttuazioni valutarie, variazioni nelle condizioni locali, la capacità di proteggere la proprietà intellettuale, problemi dei sistemi informativi, rischi legati agli inventari, rischi di credito e assicurativi, cambiamenti nei regimi fiscali, così come altri fattori politici, economici, legali e tecnologici e altri rischi e incertezze già evidenziati nei nostri filing presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa. Tali previsioni ("forward looking statements") sono state rilasciate alla data di oggi e non ci assumiamo alcun obbligo di aggiornamento.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente comunicato stampa vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Conseguentemente, gli investitori non devono fare indebito affidamento su tali dati e informazioni. Inoltre, il presente comunicato stampa contiene alcuni indicatori finanziari, gestionali e altre misure "rettificati" (o "adjusted") che sono stati rettificati per riflettere eventi straordinari e operazioni non ricorrenti c.d. special items. Tali informazioni "rettificate" sono state incluse per permettere una miglior comparazione delle informazioni finanziarie di tutti i periodi; tuttavia, va notato che tali informazioni non sono riconosciute come dati economici e finanziari nell'ambito degli IFRS e / o non costituiscono un'indicazione della performance storica della Società o del Gruppo. Pertanto, gli investitori non devono fare indebito affidamento su tali dati e informazioni.